

Cel governo, speciali commissioni, pensano per l'erezione di un
colossale artistico monumento, che costerà milioni e milioni da eri-
gersi in una **Consorelle e figlie dilette** di Milano e verrà ina-

ugurato il giorno 4 Ottobre. Come, Milano, Genova e altre grandi città

L'alba fortunata di quest'anno 1926 spuntò sull'orizzonte
avranno un avvenimento.

bella e serena quante mai; etutta la natura ridestandosi dal sonno
Noi, tra le sue figlie, = le più umili = ma non meno amanti; noi, che
invernale eleva il suo cantico di grazie al Signore per aver conce-
dute alla terra il Santo Provvidenziale " Francesco di Assisi "
il mistico poeta; l'innamorate della natura, il cantore del sole;
Colui che più amò e imitò Nostro Signor Gesù Cristo così da essere
da essere chiamato il Cristo redivivo.

Quest'anno compiono sette secoli che Francesco lasciò la terra
spiccando la sua bell'anima verso il cielo in forma di stella lumi-
nosa come la vide un sue devote figlie; la terra si commosse per tan-
ta perdita, ma sulla terra restarono esempie le sue virtù: del suo
spirito di penitenza, della sua profonda umiltà, della sua estrema
povertà. Si sollevò un grido. E questo grido di meraviglia si diffuse
per tutto il mondo. E Francesco fu amato e venerato come un rifer-
matore dei costumi; un benefattore dei popoli. E questo grido che
ha dato al sommo poeta tante ispirazioni per la sua Divina Commedia;
e in quest'anno centenario con maggiore ardore echeggia da un popolo
all'altre per onorare e glorificare di nuova gloria questo è Serafino
di amore = Non solo la santa Madre Chiesa, ma il nostro governo stesso
quest'anno vuole onorare il Serafino dell'Umbria = il più santo tra gli
gli Italiani, e il più Italiano tra i santi = con feste commemorative
preclamando festa civile, il giorno 4 di Ottobre e coniano speciale
francesciani ricordo. =

l'orbe cattolico e durerà tutto l'anno.

5

Col governo, speciali commissioni, pensano per l'erezione di un colossale artistico monumento, che costerà milioni e milioni da erigersi in una delle più belle piazze della città di Milano e verrà inaugurato il giorno 4 Ottobre. Come, Milano, Genova e altre grandi città avranno un monumento.

Noi, tra le sue figlie, = le più umili = ma non meno amanti; noi, che ci vantiamo di chiamarlo = Padre = dobbiamo onorarlo quest'anno anche noi con solennità speciale. E con questa mia raccomando che in ogni comunità nostra si commemori la fausta ricorrenza con un triduo solenne in quell'epoca che sarà per ogni casa più comoda.

Ma soprattutto dobbiamo far conoscere e far amare il nostro Serafico Padre mediante l'esempio nostro. L'esempio sta nella pratica delle spirito di povertà, e di umiltà, nel distacco dal mondo colla fuga di ogni vanità, coll'esercizio della mortificazione, della carità cristiana verso i poveri e gli infermi.

Ben comprese S. Francesco, che vanità delle vanità = tutto è vanità ciò che non serve e giova per l'eternità.

Quest'anno è pur memorabile per la ricorrenza del 25° anniversario del Massacro delle nostre consorelle e padri in Alto Allegre. Brasile = In ogni casa sene farà commemorazione facendo celebrare in loro memoria una santa messa; Il Signore dispose che quest'anno si rientri là nel Brasile in Erichin= (Stato di Rio Grande) chiamatevi per un Ospedale. Oh quanto devono pregare per noi quelle care martiri !

Approfitte della presente per esortarvi tutte, Superiore e suore di ogni singola casa di voler quest'anno acquistare ancora il Santo Giubileo una seconda volta profittando della benigna concezione del Nostro Santo Padre Pio XI il quale per il bene delle anime lo estese in tutto l'orbe cattolico e durerà tutto l'anno.

Ed ora consorelle e figlie dilette faccio i più caldi voti al cielo per voi, inviandovi auguri di lieta e Santa Pasqua unitamente alla Madre Angelica Madri Assistenti, Segretaria Economa e di tutta quanta religiosa comunità. Gesù Cristo ha vinto il mondo. Colla sua passione, morte e risurrezione con l'opera della redenzione avendoci sottratti dalla schiavitù del demonio e avendoci aperte le porte del Cielo.

Eleviamo colla Santa Madre la Chiesa il cantico dell'esultanza, e diamo a Gesù Sposo delle anime nostre il conferte di poterci contemplare tutte risorte, dalle nostre miserie e che il padre della bugia non possa trionfare su di noi. Quanto è bella la veste della grazia altrettanto è schifosa la veste della colpa; che Gesù tenga lontano dalla nostra comunità e da ciascuna suora ogni male spirituale e corporale.

La grazia dello Spirito Santo vi corrobora e vi infiammi, di santo amore. Di cuore vi benedico tutte

Aff ma Madre

Suor M. Veronica di S. Andrea

Ganova - 3 - Marzo - 1926.